

PADOVA 10.02. 2007

Prima di entrare nel Messaggio di Manduria, vorrei dirvi che sono contenta di essere qui in questo periodo, perché **Manduria nasce**, si può dire, **dal cuore della Quaresima**, anche se non si sviluppa in quel determinato periodo. Tutto il Messaggio della Madonna si anima dentro questi 40 giorni di Sacrificio che Gesù ci ha indicato personalmente.

Quando noi meditiamo la vita di Gesù sulla terra, capiamo che Egli è stato soprattutto un uomo di preghiera, un uomo che si rivolgeva al Padre, proprio per darci l'esempio. E in quei 40 giorni ci offre l'occasione di riflettere sui nostri passi, soprattutto in *questo* tempo, un tempo tremendo che sta conoscendo il suo fondo più totale. È arrivato il momento che tutti ri-meditino prima a quella che è l'esperienza di Gesù e poi a quella degli uomini che Egli ha inviato sulla terra, come Antonio, Francesco, tutti quelli che erano innamorati di Gesù, perché quello che hanno compiuto, è stato fatto per amore Suo, quindi non solo animati dalla Carità ma da quell'ardore che li spingeva più che a raccontare, a spalancare le porte dell'Amore di Gesù con la loro esperienza di vita, perché, come loro gioivano, potessero gioire anche i loro fratelli e partecipare di questa pienezza, di questa grande gioia, che proprio il Signore ci sta dando.

Allora la Vergine dell'Eucaristia si inserisce proprio nel quadro della Quaresima. Gesù, come è scritto, parte da Sua Madre, La saluta. Maria sente che è uno dei primi grandi distacchi, ma Gesù prende con sé solo poco, quello che Gli basta a passare appena qualche giorno mortale. Ecco, ci dà questo input per farci capire che quando andiamo a conversione, *ad Deum*, noi non abbiamo bisogno di portarci dietro proprio tutto quello che umanamente potrebbe servirci, ma il necessario. E Gesù non pensa come facciamo noi: mi porterò quello che mi sarà sufficiente per 1, 2, 3, 40 giorni... Sono lunghi, soprattutto se li devi passare in un luogo caldo, arido, secco e dove l'unico "ristoro" può essere il riparo dell'*ombra* di Dio. Questo è il primo capitolo della storia di Manduria.

La Madonna comincia a fare la Sua Apparizione non pensando di rivolgersi a chissà quale grande mondo, ma a quella Sua famiglia, soprattutto ai Suoi cari figli... Il Suo Messaggio ancora non è finito. La maggior parte dei Suoi cari figli non ha dato ascolto alle Sue parole e il Programma, che Gesù ha per questa umanità, ancora si deve realizzare. Perché questo possa accadere, **occorre un numero di anime che con generosità** - più che lasciare, come ci hanno insegnato Francesco e Antonio... la famiglia, le cose - al contrario **facciano in questo nostro tempo questo cammino insieme con la famiglia!!!** La Madonna punta tutto il Suo Messaggio *non solo* sulla Riparazione Eucaristica, ma la Riparazione in generale, perché si rivolge attraverso di me (che oggi sono stata, come dire, "avvolta" dal mistero del Sacramento del matrimonio) alle famiglie. Perché? **Qual è oggi il Messaggio più urgente della Chiesa dei nostri giorni?**

Cerchiamo di entrare in questo Messaggio cominciando a parlare innanzitutto della geografia. Prima la nostra cara sorella ci ha fatto vedere dove si trova Manduria (*N.d.R. su una carta geografica presente in sala*). Questa è una cittadina (non si può neppure definire città) sperduta lì in mezzo al "tallone" d'Italia. Si trova precisamente in mezzo alle tre province Taranto, Brindisi e Lecce, molto distante da dove P. Pio ha esercitato il suo ministero e offerto il suo martirio di uomo e di sacerdote, ma non troppo distante se S. Michele Arcangelo da un capo e la Madonna dall'altro si sono voluti dividere questi territori per benedire questa Puglia. Quale ruolo ha questa regione? Sicuramente un ruolo che è sconosciuto a noi, ma si trova nel cuore del Mediterraneo. È l'ultima regione dell'italica patria che si volge completamente a Oriente (verso Israele, la Libia, la Mesopotamia...).

Manduria era conosciuta per i suoi uliveti, per il suo ottimo vino primitivo, ma sicuramente la Madonna non la sceglie per queste semplici caratteristiche, ma forse perché, tanto tempo fa, è stata toccata dalla predicazione di S. Pietro. Ecco, proviamo a partire di qua. La Vergine dell'Eucaristia come Gesù sta ripercorrendo i luoghi che hanno percorso quelli che Gesù ha inviato. S. Pietro, il primo Papa, approdando in questa zona insieme a suo fratello Andrea, ha cominciato a *battezzare* e da lì a *predicare* per poi arrivare a Roma, dove sappiamo quale sia stato l'atto della sua fede. La Madonna dunque, a pochi passi da dove S. Pietro ha iniziato il suo ministero petrino, ha iniziato le Sue apparizioni in un *uliveto*, che da prima fungeva da "discarica di immondizie". Questo rievoca la storia di altre realtà come la grotta di Massabielle a Lourdes, dove si gettavano tutte le garze e le sporcizie dell'ospedale, e di tantissimi altri luoghi, che il mondo non riteneva certamente luogo ideale d'incontro. Ecco da questo luogo "scartato" (come quella pietra che i costruttori dicono: "Questa pietra non serve a niente", e viene *gettata*) la Madonna comincia invece a "ripartire" per un grande Messaggio che mirerà a richiamare soprattutto giovani, bambini e famiglie.

È un Messaggio che si rivolge a tutti, anche alla Chiesa, soprattutto alla Chiesa gerarchica, ma come se la toccasse *a largo raggio*. **Il primo obiettivo della Madonna sono i giovani e le famiglie:** è a loro che è rivolto direttamente quest'appello, quindi **questo Getsemani**, questa geografia naturale **non fa altro che essere lo sfondo per imparare a conoscere Gesù e a esercitarci**, come Ella dirà, **nella Vita dello Spirito**. Carissimi fratelli, noi come anche voi, che in un modo o nell'altro avete già iniziato un piccolo vostro cammino, abbiamo imparato che **Gesù non Lo si incontra se non in ginocchio, se non facendo con Lui un pezzetto di "strada"**, portando insieme, come uno sposo con la sua sposa, lo stesso carico, oppure **condividendo con Gesù l'esperienza della Croce** che Lui stesso ci dà per nostra benedizione.

Allora "La Sapienza rivelata del Dio vivente" in questo luogo chiamato Celeste Verdura vuol essere il "canto Eucaristico" di Gesù ai sacerdoti e alle famiglie che hanno deciso, soprattutto in questo tempo, di *dimenticarsi* di Dio. Manduria è la *continuazione* di un Messaggio che l'uomo deliberatamente ha voluto interrompere con la sua arroganza. **Quando in questi ultimi secoli la Madonna** (per questo grande Progetto di Dio) **è intervenuta, Dio intendeva rivolgersi al mondo per avvertirlo, metterlo in guardia da uno dei tempi più terribili di tutta la storia che sarebbero venuti in coincidenza del "progresso" dell'uomo e in cui invece avrebbe toccato il suo decadimento più totale.** Non è passato tanto tempo da quello che l'uomo, il secolo scorso, ha saputo combinare... mentre da un lato si sforzava a conoscere mondi estranei alla terra, dall'altro si affannava a uccidere i figli di questa terra. Un secolo come quello passato, quello appartenuto a tutta la "famiglia" di Napoleone, è uno dei più dolorosi, più sanguinari di tutta la vicenda umana, dove l'uomo ha conosciuto la sua animalità più totale fino a condurci a tutta l'esperienza dei giorni nostri.

Certe storie oggi non sono altro che un piccolo sentore di quello che l'uomo è diventato, verso quale lido l'uomo si sta *lasciando* condurre da uno dei grandi nemici (*N.d.R. il progresso*) da cui la Madonna, attraverso la Sue Apparizioni nel mondo, ci mette in guardia. È questo il motivo per scatenare persecuzioni contro le vere Apparizioni? Diciamo che questo è *uno* dei motivi che fanno "scandalo" all'interno della Chiesa. Capiremo invece, quando mediteremo tutta la simbologia di come la Madonna appare, che **queste Apparizioni sono**, al contrario di quello che si pensa, **la "forza" del Papato, sono la "forza" per una Chiesa che oramai con l'abbondanza del "martirio" ma anche con la grande "contraddizione" all'interno imbarcherà acqua da tutte le porte**, purtroppo a breve, (come nostra Madre ci ha avvertito) **per una ribellione all'interno della Chiesa stessa, per una divisione non solo di concetto, ma anche di fede.** Capiremo tra poco *perché* la Madonna chiaramente con questa "iconografia" si presenta al mondo, *qual è* la centralità del Suo Messaggio per poi attirare l'umanità verso questa "*luce*" che ci sta attendendo, verso questo tempo meraviglioso che **il demonio** ovviamente non ci vuole far conoscere, ma anzi **cerca senza tregua di**

avviluppare tutta l'umanità dentro un grande polverone che mira a destabilizzare la promessa più grande che la Madonna ha rivelato al mondo, alla quale forse troppo poche persone hanno prestato reale attenzione e atto di fede: **“Alla fine, alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà”**. Chi sa dire quando sarà alla fine? A cosa si riferiva nostra Madre quando indicava ai piccoli bambini di Fatima “quel tempo” dopo tante sofferenze indicando chiaramente come, quando e da dove queste sofferenze sarebbero proliferate nel mondo? Oggi possiamo solo carpire qualche immagine, ma la “prospettiva” di Fatima (questa cittadina dal nome della figlia di Maometto) non si è svelata del tutto davanti alla nostra intelligenza. Noi ancora dobbiamo camminare alla *luce* della Madonna che non da Fatima ma già da prima, **da Rue du Bac**, mostrando la medaglia a quella donna già consacrata, **metteva in evidenza che la grande Potenza della Madonna stava nel fatto che l'uomo in questi tempi avrebbe conosciuto la più grande “rivelazione” del mondo, cioè il Cuore di Gesù unito al Cuore di Maria, e in questa “unità” avrebbe conosciuto molta Verità**. E per arrivare a questa Verità ogni secolo, ecco, ha dato il Suo contributo.

Cosa chiesero a Gesù: “Signore chi sei tu? Mostraci questa Verità!” E Gesù rispose: “Non sono io a mostrarvi la Verità. La Verità ve la mostra il Padre Mio, anche se Io vi dico: “Io sono la Verità, la Vita. Chi Mi segue, chi Mi cerca, trova la Verità.” Gesù attraverso Sua Madre oggi ci insegna qualcosa di più: non è detto che incontrare la Verità, voglia dire salvarsi. Se io questa Verità, dopo averLa incontrata, non La servo, non La faccio mia vita, questa Verità mi passa davanti come un bellissimo jet, come un grande aereo potente, e io ho perso la corsa. Carissimi, vedete, **questa grande “illusione” di sentirsi convertiti**, salvati, ha avvolto le anime di molte comunità, movimenti, gruppi di preghiera; questa, come dire, **è una grande spina al fianco della Chiesa**. Quante comunità si sono perdute dietro **questa “certezza” di Salvezza, come se Gesù avesse donato questa Salvezza una volta e per sempre e nessuno avrebbe dovuto guadagnarsela**.

Ecco il grande peccato di oggi, più grande di quello di Eva, ancora più grande di quello di Adamo, che vicendevolmente fanno a scarica barile. Quando Dio chiede ad Adamo: “Che cosa hai fatto?”, egli dà la colpa ad Eva. Eva dà la colpa al serpente e il serpente a chi dà la colpa? Questo scarica barile adesso trova il suo conto finale. Siamo in un tempo in cui capire cosa la Madonna ha voluto dire a Manduria, non c'è più bisogno di spiegarlo, perché si è rivelato quasi tutto. Ma la cosa più dolorosa di tutta la Rivelazione è che il suo Messaggio è stato capovolto. Il peggio lo stiamo già cominciando ad assaporare. Quando abbiamo meditato che questa preghiera alle Lacrime avrebbe salvato l'Italia dal grande decadimento, abbiamo sempre pensato che se Ella si rivolgeva al mondo intero e lo faceva attraverso l'Italia, se l'Italia non avesse servito la Signora, sarebbe stata punita. E allora tutti hanno cominciato a pensare quale fosse la punizione più grave, questo grande decadimento, così importante da destare l'attenzione di Dio. In questi giorni stiamo avendo la prova più chiara per identificare **a quale bassezza l'Italia sta cadendo e a quali realtà spirituali l'Italia si è lasciata addomesticare dai padroni di questo mondo che hanno ben condotto la loro storia con le loro politiche di morte, cercando di dare all'Italia un'identità che non le appartiene**.

L'Italia è stata, come anche un po' la Francia, **consacrata direttamente dal Cuore della Madonna per un grande ministero, di essere coscienza nel mondo**, ma quando queste due nazioni, per prima la Francia, hanno cominciato a volersi ribellare alla Signora, ecco che la Signora viene ancora una volta per “avvertire” gli uomini. Ma se da un lato c'è questo grave avvertimento, la Madonna ci dice anche che questa “promessa” si fa più vicina, proprio per il fatto che c'è questo insorgere terribile del male, questo fetore di peccato con cui satana sta cercando di buttare fumo negli occhi a quelli che invece sono convinti che **questo Trionfo è alle porte**.

Ma non solo, carissimi, è alle porte, ma **già si sta realizzando nel cuore di tante persone**. Come diceva prima p. D., grande innamorato della Madonna, **questo Trionfo** noi non lo possiamo

percepire a livello fisico semplicemente perché il segreto di questo grande Trionfo **sta nella coerenza di vita di tutti i piccoli figli di Maria sparsi nel mondo** che non hanno né apparenza né bellezza, anzi al contrario spesso sono piagati e piegati da una moltitudine di prove famigliari, economiche e persino fisiche, persone che ad immagine di Gesù stanno rifondando la Chiesa ma da cui “ben guardarsi”, come è stato per S. Francesco che, quando i suoi frati si azzuffavano tra loro perché riconoscevano che Francesco pur essendo dei loro era diverso, in quanto non capivano il suo modo così liberale di amare Cristo (perché rimanevano legati alla loro umanità), e diceva loro: “Liberatevi da questa schiavitù delle piccole regole”. E Francesco se ne andava sulle montagne perché aveva scoperto la “chiave” per arrivare a Dio: *spogliarsi* perché la materia, in un certo qual modo, ti assoggetta, ti frega sempre! Diceva Francesco: “Io non voglio né comprare né vendere perché in Cristo tutto mi appartiene”. Questa bellezza, che Francesco scopre giovanissimo, è quello che la Madonna vorrebbe rivelare a tutti noi che siamo “dei pellegrini” su questa terra e (per usare una frase di questi giorni) la nostra vita è una “fumata” di sigaretta (paragone molto calzante oggi in cui tante donne hanno questa sigaretta tra le mani, quasi ad essere immagine della donna che si è emancipata). Noi oggi (così esperti di tabacchi, di droghe, di pillole) dobbiamo capire che così è la nostra vita: tanto breve che spesso si interrompe così velocemente che non ci dà neppure l’opportunità di comprendere lo scopo della nostra vita. Chi sono? Perché sono nato? A cosa io servo?

Per questo la Madonna appare, per farci capire questa dimensione del nostro essere *presenti*, e ci dona “La Sapienza rivelata del Dio vivente” più di 1000 pagine di dialoghi con il Creatore che si rivolge alla Sua creatura che non sa nulla né di religione né di vita. Come vi ha detto prima p. D., io vengo da una famiglia che, come tante, si definisce “cattolica” ma che poi all’interno è lacerata da un *modus vivendi* assolutamente non conforme a quello che pensa di seguire con la bocca. Dunque una famiglia che predica bene e razzola male, e la conseguenza è: se c’era Dio, non ce ne eravamo accorti. Quindi questo modo di intendere Dio era sicuramente *ideologico*. Nessuno di noi in casa si era accorto di questo Amore travolgente, di questa Presenza vivente e operante. E invece altro che Dio c’era nel cuore di questa famiglia! Allora **la Vergine Maria inizia innanzitutto con una catechesi** (non poteva certo iniziare con la teologia, e la teologia di Maria non è come quella degli uomini: non parte dalla bugia, parte dalla Verità), cosicché **le prime Rivelazioni si sono basate sul metterci in guardia dal demonio**, non con le parole, ma **mostrandoci chi era il demonio, come agiva, come si scatenava e anche dove abitava (l’Inferno), mostrandoci anche la realtà del Purgatorio e del Paradiso**. Da lì la Madonna ha iniziato a immergere me in questa esperienza, che molti pensano non esista, per immergere tutti gli altri. Da questi luoghi ci divide soltanto una linea: una linea invisibile piena di anime, di Angeli e di Santi, e quest’altra linea, quella umana (che diciamo materiale) visibile, anch’essa popolata da anime e da Angeli, spesso *quelli del piano di sotto*.

Poi, avendo **preso consapevolezza di questa dimensione spirituale, la Madonna inizierà a parlare come una mamma, con il cuore. Comincia a spiegare come spesso sbagliamo a rapportarci al mondo spirituale, come fosse quasi un dovere, mentre, al contrario, è una necessità**. E così abbiamo imparato a capire che c’è più gioia nel digiunare che nel mangiare, nel fare penitenza che nel non farla, nello stare con Dio che nel privarci. Così giorno dopo giorno ci sembra oggi, dopo tanti anni, impossibile disgiungere la vita di Gesù da quella nostra. E ci rendiamo conto che **se questo mondo cammina come una massa di cadaveri in decomposizione è soltanto perché si è allontanato dall’immagine Vivente del Padre Suo, del Suo Signore**.

Oggi possiamo esprimere questa drammatica realtà con tutte le filosofie, tutte le belle parole, chi dirà sinistra chi dirà destra, ciascuno mostra il suo partito... ma anche di questo la Madonna ci aveva parlato nel lontano ’96 e ci metteva in guardia da chi un giorno avrebbe preso spunto da uno dei Titoli con cui si è rivelata (Madre dell’Ulivo Benedetto Gesù) per irridere contro la vera fede. Non vogliamo parlare di realtà politiche, però diciamo basta con questo falso cattocomunismo,

basta con questo falso modo di predicare, basta con questo falso modo di essere cattolici cristiani, cioè credere che la Beata Vergine Maria, per il fatto che abiti in Cielo, non abbia il *diritto* di dire qualcosa su una proprietà che Le è propria, Le è legittima, perché è Cristo che gliel'ha data. Se noi pensiamo di fare di questo nostro mondo la sede umana per gestire le Grazie di Dio, certamente l'essere umano non potrà conoscere che fame e dolori di lacrime.

Ecco perché Maria Santissima è seriamente preoccupata! Perché mentre noi ci affanniamo ad andare a sanare le guerre, i conflitti, **ci siamo messi dentro casa un fuoco che arde peggio degli altri conflitti di guerre e guerriglie**. Satana è furbo nel buttare fumo negli occhi delle persone che ben vaglia. Perché? Ma perché è un angelo con poteri preternaturali e dunque conosce tutto quello che è l'impianto umano dell'essere creatura e ha realizzato un programma (in questo percorso di vita) entro cui l'uomo purtroppo non ha saputo comprendere qual era la Verità e qual era la non-verità, qual era la Giustizia, qual era l'ingiustizia, ed è cascato dentro questa rete. La cosa più terribile però è che vuole farvi cadere dentro le generazioni delle generazioni.

Allora **il grande compito di nostra Madre, la Vergine dell'Eucaristia è innanzitutto salvare e riparare la Chiesa** che oggi, si direbbe, non solo va in rovina, ma va a fuoco. Bisogna salvare non la moralità, nonostante quello che sentiamo... Ci preoccupa come oggi la Chiesa "respiri": è come se avesse la polmonite, la bronchite. Don Bosco nei suoi sogni ha visto questa immensa Nave solcare gli oceani affollati di tantissime altre piccole barche e tutte, seppure piccole, si lanciavano contro questa grande Nave, pronti a farle guerra per cercare di affondarla. Sopra questa grande Nave c'era un grande uomo che, nonostante fosse stanco, oppresso, cercava tenendo diritto il timone di far approdare questa Nave alla terra ferma. Ma la Madonna per noi non vede all'orizzonte *la terra ferma*, perché non ci può essere terra ferma se ci facciamo il vuoto davanti, dietro, intorno **come sta facendo l'essere umano tagliando ogni filo di grazia, ogni possibilità da parte di Dio di cucire un rapporto con l'essere umano**. Come può l'essere umano, soprattutto in questi giorni, fare le grandi battaglie? Come può nel rispetto di *qualcuno* (io lo dico con grande libertà) agire contro il rispetto di tutti? Cosa noi racconteremo alle giovani generazioni, quando diranno: "Papà, mamma, ma perché anziché essere un uomo e una donna, siete due donne o siete due uomini?" Cosa noi racconteremo ai nostri bambini? Perché, vedete, non si tratta di andare in una trasmissione e di dare qualche giustificazione agli adulti che, oramai stanchi come sono del mondo, si godono le guerre, le problematiche seduti su una comoda poltrona. Si tratterà di dare una risposta alle giovani generazioni.

Siamo arrivati all'espressione più totale della stupidità umana. Ed è per questo che andremo di città in città, di nazione in nazione, finché Dio ci darà la forza e la salute per dire a più fratelli possibili di aprire le porte a Cristo. **Dare la possibilità alla Madonna di trionfare vuol dire obbedire alla Madonna, ascoltare la Madonna**. Ma nessuno L'ascolta. Quando la Madonna ha detto: "Consacrate il mondo al Mio Cuore", c'è chi l'ha fatto e chi non l'ha fatto: alcuni Vescovi c'erano, altri (non si è capito) non c'erano. E il Papa, steso su questa grande Croce insieme al suo Santissimo Signore Gesù Cristo, cosa può dire ad un mondo che non vuole questo rapporto con Dio? Può solo affacciarsi da una finestra e lanciare la Sua Benedizione, se il mondo gli lega le mani. E allora quello che l'uomo non può fare, lo deve fare lo Spirito Santo che è padrone e Signore del mondo.

C'è chi parla di guerre, di tante guerre che possono distruggere l'umanità, ma di queste guerre la peggiore è quella che potrebbe scoppiare all'interno delle nostre famiglie. **Stanno per scoppiare talmente tanti fuochi (peggio dei divorzi) di situazioni assurde, dove si determineranno tali problematiche psicologiche, psichiatriche, psicosomatiche che non serviranno tutte le pillole di questo mondo a guarirci dalle malattie dell'anima!** Questo è il secolo della depressione (soprattutto in questi ultimi 30-40-50 anni) che, guardandola da vicino, si potrebbe spiegare con due parole: **malattia dell'anima**, l'anima che si sente annichilita ma non

perché sta lasciando spazio al suo Dio, ma perché *sta dando lo spazio al corpo*, alle esigenze di quel corpo che brutalmente continua a chiedere, sempre per le soddisfazioni umane. E questo “mondo” mentre ti sta offrendo, nell’atto di darti sta togliendo con due mani la “libertà”. Mentre sembra liberarci, ci sta rendendo schiavi.

E da tutte queste piccole grandi cose che la Madonna desidera salvare l’umanità e soprattutto la Chiesa. Quando parliamo della famiglia e dei giovani, stiamo parlando del “cuore” della Chiesa, della Chiesa di domani, dei sacerdoti, dei santi di domani. Stiamo parlando alle vostre famiglie, alle nostre. Quando noi diciamo: “Che cosa io posso fare?” La Madonna dice: **“Ciascuno è chiamato da Dio ad una conversione seria”. Perché tutti quanti determineremmo la Salvezza intorno a noi.** Anche se non abbiamo gruppi di preghiera, abbiamo però la nostra famiglia. Dio ha offerto soprattutto alle mamme, alle donne (un’alta responsabilità!) di essere nella famiglia “bastoni” per far *camminare* tutti i membri ed essere, come dire, un “fuoco” sempre ardente d’amore, pronto nell’indicare che **la speranza è la cosa più importante nella famiglia.**

Ma in questo momento **come può salvarsi la famiglia se dentro casa non c’è neppure un membro che si ferma e dice: “Voglio offrirmi io per salvare la mia famiglia.”?** Non si salva la famiglia con le parole. Non è mai accaduto e non può accadere adesso. La famiglia si salva con l’amore e l’esempio di qualcuno, ma soprattutto con **l’offerta** di qualcuno. **Se non c’è dentro casa qualcuno che decide di immolarsi, con molta probabilità si cercherà fuori quello che non si è trovato dentro.** E Maria Santissima è seriamente preoccupata perché in questa ricerca esterna di affetti, di amore, di tutte quelle sensazioni che costituiscono il focolare domestico, **c’è pronto il demonio che sta aspettando alla porta** il primo giovane, la prima donna che si sente tradita dal marito e viceversa, **perché sa che sei facile nel cadere**, sa se ti piace più bere, più giocare a carte, se ti piace la vana gloria... è come un cane che appena gli dai la possibilità, ti sbrana con tutti i vestiti. Ti conosce, ci conosce, ed io nella mia esperienza posso dire che in tutti questi anni ha cercato internamente, esternamente di dissuadermi, più che dalla missione, dall’atto di fede a Gesù. Su questa demonologia potrei scrivere pagine su pagine e ne rimarreste esterrefatti, Satana tesse delle trame assurde che soltanto nel corso degli anni si possono capire, a cose fatte, davanti a realtà consumate, quali incredibili situazioni il demonio propina all’essere umano.

Allora, se cerchi la tua libertà, prima ti illude. Poi, come fece con Eva e con Adamo, con questa “libertà” ti soggioga, cioè con questo, come dire, “decalogo” di vita, che sono le solite classiche azioni nefaste (lo stesso veleno di sempre) che sta continuando a produrre nell’essere umano. Avete mai sentito che si siano dannati con altro se non per sesso, soldi, denaro, ambizioni? Sono le classiche strategie “medioevali”, quelle con cui satana ha sempre fregato gli esseri umani. Le stesse tresche: le nuore con le suocere, il marito con la moglie, con la cognata... **In più c’è un dato che è allarmante: questa mescolanza delle cose sacre con le cose del mondo.** Questa è la parte più triste di **questa nostra umanità che non conosce più il “limite” razionale da tutto quello che è irrazionale**, non si identifica più l’equilibrio. **Si ammazza, si prendono gli organi dei bambini, si ammazzano i vicini perché sono antipatici, si uccide...** C’è il degrado totale dell’esperienza dell’uomo. Ma guardate che non parliamo di una persona della televisione, **siamo tutti coinvolti da questo.** In quei signori, che hanno ucciso tutta quella famiglia, possiamo identificare anche noi stessi. Nessuno è esente da tentazioni, anche da un tale impulso violento. Ovviamente loro, ecco, hanno reagito in quella maniera, ci sono altre persone che reagiscono in altra maniera, ma quando *l’influenza* arriva, *l’influenza* genera in tutte le persone uno stato di malessere comune.

Così vorrei cercare di dirvi che **l’esserci illusi che potevamo fare bene tutte le cose senza Gesù Eucaristia è servito soltanto a guardare da vicino il nostro umano fallimento.** La Madonna dice questo ai sacerdoti, alle suore, alle famiglie e ai giovani. I giovani oggi sono i bambini di ieri e non è vero che siano atei, ma vengono da una civiltà già degradata, dove è oramai

normale l'esperienza del divorzio, l'esperienza del dolore in famiglia. Oggi i giovani già a 10... 13,14 anni sono già "grandi" perché esausti, gonfi di dolore. Immaginiamo cosa saranno **i nostri bambini domani**, che noi possiamo ben dire "**figli dell'intelligenza**"! Saranno (come abbiamo già detto ieri) **i mostri di domani**, forti di un'intelligenza umana (perché nel corso dell'evoluzione della specie l'essere umano migliora le sue facoltà intellettive) ma non usandola *bene*, sarà come avere un grande aereo che si va a schiantare contro una delle grandi torri. Questa sarà la generazione che viene: **una generazione di giovani piena di potenzialità che però, non potendole esprimere, perché li hanno repressi nell'amore, cominceranno a sparare "fuochi" dappertutto.**

Allora, carissimi, la Vergine dell'Eucaristia chiede al mondo questo: "**Ma cosa ve ne importa del terrorismo, se ce l'hai dentro casa? Caro figlio, come puoi temere una guerra oltre un certo mare, se la guerra è dentro la tua famiglia**, se dentro la tua casa ormai è spezzata l'unità, non c'è più l'armonia, **non c'è più la gioia di essere poveri?**" Oggi si vive la povertà come un dato sconcertante di disgrazia. Ma chi l'ha detto che essere poveri vuol dire essere disgraziati! Gesù e Maria sono venuti in questo mondo con quattro cose e (se la vogliamo dire tutta), S. Giuseppe era forse il più povero disgraziato marito che la Madonna avrebbe potuto conoscere. Non aveva i soldi neppure per far campare la famiglia. Maria e Giuseppe vivevano del vitalizio di S. Anna. Ce lo dice Caterina Emmerich, che si sta riscoprendo in questi giorni. S. Giuseppe non guadagnava niente: era un poveraccio. Immaginate quante volte S. Giuseppe piangendo si sarà rivolto a Dio dicendo: "Ma Signore, Tu mi hai dato una famiglia, ma io non sono capace neppure di sfamarla". Quante umiliazioni come essere umano ha dovuto subire! Ma questo non lo ha scoraggiato ad andare avanti. Era un uomo come noi. Ci dice la Scrittura: un "giusto". Però era un uomo che ha avuto le sue intolleranze, le sue rabbie, poi però si è arreso all'Amore di Dio. Maria e Giuseppe, una famiglia comune, una famiglia povera che ci dimostra come si può vivere in povertà, in semplicità.

Una famiglia che è ricca, ma non ha valori all'interno di essa, è la famiglia più "povera" dei poveri... questa "povertà" che il mondo continua a sbatterci in faccia con un proliferare di pubblicità senza sosta. Noi non ce ne rendiamo conto, non ragioniamo più, **siamo continuamente proiettati nella consumazione del tempo e della materia.** Tutto *scappa* e perciò dobbiamo fare in fretta. Anche prima di venire qua, guardando questi enormi discount, ho visto dove stanno le persone! C'era una marea di macchine e ho pensato: quella è la "chiesa"! Lì si recano con la loro famiglia a comprare, ma quanta gente compra cose che non servono! Anche noi compriamo tante cose che non servono perché questa *febbre* è ormai entrata dentro di noi, ci ha presi totalmente e sappiamo che questa sera **al solo pensare di avere il frigorifero vuoto, qualcuno di noi potrebbe farsi venire la depressione.** Tutti noi, almeno una volta nella vita, abbiamo provato questa esperienza, quando non abbiamo tutte le cose che hanno gli altri e ci siamo sentiti disperati, senza però pensare che basterebbe un po' di farina, un po' di lievito, un po' di pomodoro per fare una buona focaccia ed essere felici intorno al focolare.

Ma **se a quella povertà** (che già non accettiamo) **si aggiunge l'immoralità di uno stato...** Oggi in Italia sventola la bandiera rossa, che sarà un vero "castigo" per gli italiani! Questo *non* lo dico, torno a dire, *per un fatto di politica*: Gesù e Maria non appartengono a nessuna politica. Ma se si vota ancora in quella maniera, non si è compreso che **il comunismo è una religione.** Gli anni scorsi abbiamo avvertito che **la Madonna si preoccupava** di questa cosa. Non pensava solo ai comunisti come realtà di comunisti italiani, ma **di quello che si sarebbe sviluppato con questa ideologia.** Io ho avuto un padre dentro casa che ha flagellato la famiglia e *ci ha fregati tutti.* Ci ha afflitti anno dopo anno: **tutti facevamo sacrifici, però i veri comunisti non li fanno mai,** ve lo assicuro. La loro religione è: "Ciò che è tuo è mio, ciò che è mio, è mio". **Loro non danno mai ciò che è loro.** Questa è una realtà. Ma sapete quando la Vergine dell'Eucaristia mi ha insegnato a capire meglio il comunismo? Quando sono stata in un territorio dell'ex Unione Sovietica, in Kazakistan, dove Lei ci chiedeva di iniziare un'Opera per i bambini della strada. Quando sono stata lì, mi sono resa conto di cosa era il comunismo. Non posso dire "era stato" il comunismo perché

vive *ancora* nella loro testa. È come un atto di fede che, morto chi l'ha procurato, continua ad essere proclamato dalla bocca di tutti quelli che ne sentono nostalgia. Ecco perché vi dico che **il comunismo è una religione, è un modo sotterraneo per avvinghiare, per togliere la libertà alle persone.** Questo non vuol dire che se avessimo votato dall'altra parte forse l'avremmo mantenuta... Solo chi è stato "legato" alla realtà dei comunisti, può dire: "Ma come è possibile che l'Italia si sia potuta macchiare di un errore simile?". Tutta l'Europa si è levata il comunismo, si è lavata i panni di tutte le afflizioni che il comunismo ha predicato! Ma gli italiani non si fanno mancare niente. Gli italiani "accolgono" sempre, **imbarcano** tutte le mode, **tutte le lingue, e non ci mancherà quest'altra grande derisione che ci porterà in questi giorni all'uguaglianza non solo della specie ma dei sessi.**

Ora, carissimi, io credo che **al di là del rispetto per tutti, aver tolto Gesù dalla posizione centrale nella Chiesa** (e lo dico anche nel cuore di questo Santuario, perché quando si parla per amore di Cristo non si teme nulla) con la scusa che era meglio metterLo di fianco, **era solo un inizio per sfrondare quest'atto di fede in Cristo, che avrebbe prodotto poi tutto quello che è giunto...** Quel modo di andare davanti a Gesù, non è tanto prenderLo nelle mani, ma è quel gesto, quella gestualità, quasi *per accettare Cristo come una semplice cosa.* La Madonna a Manduria, mostrando questa Sua mano (*N.d.R. a mo' di patena sotto l'Ostia*), questo Suo sguardo che seppure dolce richiama tutti, ha detto: "Che ne state facendo del Corpo dilaniato di Mio Figlio? Un giorno Dio ve ne chiederà conto!" Ecco questa centralità di Gesù nel Cuore Immacolato di Maria!

A Fatima la Madonna ha mostrato ai bambini una cosa terribile, un cuore coronato di spine. Oggi uno psico-pedagogo direbbe: "Uh, che fatto traumatizzante!" La Madonna ha mostrato la verità e i bambini hanno capito, perché non è che partendo dalla bugia che la persona ne rimane traumatizzata. A Manduria questo Cuore Immacolato e Addolorato, pieno di spine, noi non lo vediamo più perché la Madonna lo ha tutto nascosto nel Cuore di Suo Figlio Gesù. Oramai è tutto un dolore, il dolore dei Loro Cuori Santissimi uniti ma traditi e bestemmiate anche da tantissime anime consacrate. "Questa è una realtà, dice la Madonna, che presto dovrà avere un termine". Perché, come alcuni filosofi dicono, o l'umanità fa un passo indietro verso il rispetto della Legge di Dio o non ha futuro. È un'umanità che si è animalizzata. E l'animale cosa fa? Uno mangia l'altro fino all'estinzione di se stesso.

Dunque, carissimi, avere tolto Gesù dalla spiritualità di tante persone, il rosario dalla concezione della preghiera quotidiana, avere tolto questo, avere tolto quello, vuol dire: **non dare memoria al giovane di quello che è la religione come atto di fede vissuta, vuol dire che tra poco per "rispetto" a tutti toglieremo i crocifissi...** Da tutte le parti non si prega più, non si insegna più un modo di pregare per superare i comuni problemi. Per il rispetto di chi e di che cosa? Perché io, per esempio, potrei provare a pregare il *Padre Nostro*... e poi possiamo pregare anche in aramaico, in ebraico, ma anche in egiziano... il bambino imparerebbe in questa comunione di preghiera che in ciascuno c'è qualcosa di buono, ma **non è togliendoci... che ci arricchiamo.** Lo Spirito Santo con Giovanni Paolo II ha già iniziato questa inversione di marcia, cioè questa tendenza della Chiesa che esce e cerca, che non sconfessa ma perdona e riconosce nei problemi interni la grande debolezza, che crede però e va avanti con Gesù Eucaristia.

In Maria Immacolata questa Nave procede dritta. Oggi che Giovanni Paolo II è nato al cielo (questo emblema che la Madonna ha portato per 13 anni nell'Apparizione di Manduria), ancora più forte sarà il suo grido nei cieli attraverso questo Papa Benedetto XVI, che la Madonna chiama il Papa della "Restaurazione". È un Papa che ha bisogno però della nostra preghiera, perché, quando siamo stati in Germania, abbiamo potuto toccare con mano come molta parte di Chiesa tedesca non lo accetta. Siamo stati a cena anche con personalità della Chiesa alta, e tra un piatto e l'altro non si è certo perso tempo (forse poco opportunamente) nel criticare certe espressioni colorite del Papa.

Allora vedete come il demonio è furbo: comincia prima a far dire che *non si è d'accordo*, poi si arriva alla fine a criticare cose di cui non sappiamo neppure l'origine.

È per questo che la Madonna è apparsa a Manduria **come Sorgente d'Olio Santo: ci mette in guardia dall'azione del demonio** (soprattutto a livello mentale) **che si è avvalso della massoneria per usare in tutto questo periodo i soldi della gente per distruggere i posti di lavoro dove c'era ancora giustizia.** Adesso, dove ci voltiamo e ci giriamo, c'è questo veleno ormai disseminato ovunque. Allora **o il popolo di Dio si arma di "partecipazione" alla Redenzione o moriamo soffocati tutti quanti.** Questo io lo dirò fin che campo, fin quando non partirà una pallottola e mi faranno fuori, e lo dirò ai laici, alle famiglie e ai consacrati. Se questo è un motivo per perseguire una Apparizione, vorrà dire che essa è servita per una logica. Bisogna che qualcuno a un certo punto dica non la verità ma dica quella Verità che la Madonna si sta degnando di rivelare.

Allora Lei ha iniziato a chiamare il mondo con *l'effusione* dell'Olio spiegandoci che questo Olio viene dalla Sua statua come un tempo Giacobbe unse l'altare a Betel (il sogno dell'Angelo). **Oggi Lei diventa il nostro Altare. È Lei la Pietra Santa. È Lei la Santa Gerusalemme che fa fluire quest'abbondanza di Olio su tutti i Suoi figli che sono ammalati per tanti versi, tanto nel corpo quanto nello spirito. È Lei che sta preparando questa "primavera" che nessuno aspetta. È Lei che ci ha parlato dei "segreti",** segreti che non sono tutti brutti, ma ce ne sono tantissimi belli (che sono alle nostre porte) **che "suoneranno" come quelle campane (*N.d.R. si odono suonare le campane in lontananza*) quando ad un certo punto la Madonna insieme agli angeli della terra, suonate che siano le trombe, mostrerà quanto ha promesso come "ultimi segni" (i segreti) per richiamare il mondo alla conversione.**

Allora, carissimi, se siamo venuti per capire che la Madonna non sta dicendo niente di nuovo ma certamente quanto di vecchio ci siamo dimenticati, avete capito che non è venuta soltanto a portarvi la Sua Benedizione ma a chiamarvi direttamente. La Madonna ha bisogno di fidarsi di noi. **Non possiamo più dire: si salva il mondo con le preghiere. Non bastano più. Le preghiere devono essere associate all'offerta di se stessi. È venuto il momento in cui preghiera, Riparazione ed offerta personale debbono elevarsi dal cuore di tutte le famiglie,** le famiglie che ultimamente sono chiamate con la *metodologia santa* della sofferenza. Anni fa la Madonna disse: **"Ogni famiglia riceverà la Grazia della sofferenza"**. E vorrei che questa sera, proprio nella contemplazione del dono dell'Olio che fluisce dall'immagine di Maria, si capisca una volta per sempre che **c'è differenza tra sofferenza e dolore.** Dio non vuole il dolore del mondo, ma **se noi accogliamo la sofferenza, la sofferenza si può anche, come dire, vivere con una gioia interiore.** Quanti malati (diciamoci la verità) quando noi li abbiamo compatiti, ci hanno detto: "Io sono contento". E mi hanno dato non solo un grande impulso ad andare avanti ma anche a vergognarmi di tutte le volte che mi sono lamentata davanti al Signore per una piccola emicrania o una, come dire, piccola controversia del mondo.

Allora la Vergine dell'Eucaristia non ci sta soltanto chiamando in chiesa, come molti credono di voler spiegare questo Messaggio, mettendolo tra i messaggi da dimenticare, come è stato per quello di Fatima che è passato alla storia soltanto come il Messaggio del Rosario. **Fatima non è solo questo. È anche quell'Angelo che, apparendo ai bambini, si prostra a terra e fa riparazione.** Fatima è anche quella parte di messaggio che dice: **se il mondo non si scuote, Dio farà cadere sul mondo il Castigo che il mondo si è attirato o meglio che si è "costruito". Non è Dio che manda asteroidi dal cielo. È l'uomo che li fa scoppiare dalla terra!** Questi segreti fanno scervellare la gente e tutti si litigano sul "grande segreto" di Fatima. **Ma il "segreto" di Fatima è chiaro: è sotto gli occhi di tutti!** Non ha bisogno di essere letto. Lo vediamo, lo respiriamo, lo abbiamo visto con la caduta della Chiesa americana: situazioni di pedofilia, situazioni come anche purtroppo quella del caro mons. Milingo caduto... decaduto, perché il demonio è furbo.

C'è scritto che negli ultimi giorni (che sono i nostri) delle "stelle" sarebbe state attratte e fatte cadere al suolo. Pensate a come il demonio si sia potuto divertire con mons. **Milingo. Un esorcista caduto!** Ma non basta: un esorcista **che, ponendosi in contrapposizione alla Chiesa, la spacca** con una delle più grandi follie: **attaccando il celibato.** Questa è la più grande vendetta del demonio, che molti non hanno considerato. Non è il fatto che mons. Milingo si sia illuso per un po'. No, il demonio è furbo: si è vendicato usando monsignore non come fece con Lutero, lo ha fatto in maniera peggiore. **Ecco cosa vuol dire vivere in prospettiva di un Inferno che l'uomo ha fatto penetrare mediante il suo cuore in tutti gli stadi della società:** produrre l'Inferno in questo mondo. Non c'è più bisogno di immaginarlo! Lo vediamo.

Ora noi non siamo però venuti questa sera a fare pubblicità a quelli *del piano basso*, anche se parlarne ogni tanto fa bene alle anime che, soprattutto in questo periodo quaresimale, hanno un motivo in più per dire a Gesù: "Beh, mi hanno detto che in Quaresima, uno dei quattro momenti forti della Chiesa, Tu versi Sangue, Sangue, Sangue sopra le anime!" Sangue Divino sparso, tanto che in quel periodo (*i demoni*) hanno una forza talmente forte che in altri periodi non hanno. Ecco perché Maria vuole inondare il mondo con le Sue Lacrime di sangue e di olio che a Manduria sono autentici "segni" prodotti da una statua. Ieri dicevamo vicino a Roma: "Può una pietra piangere sangue? Eppure non ci avete creduto a quella pietra di Civitavecchia che ha pianto alle porte di Roma, in un luogo che coincide storicamente con un porto di mare!" Lo sappiamo che un porto di mare è il luogo più sporco, luogo che sa di traffico, dove si imbarcano e si sbarcano cose magari non sempre molto chiare. Anche lì la Madonna ha pianto per richiamare il popolo e la Chiesa, per dire a tutti quanti che o noi ridiamo a Gesù questo posto o è Gesù che se lo prende direttamente.

Allora, carissime anime, Gesù (noi L'abbiamo conosciuto e sappiamo che quando dice una cosa non scherza) in questo tempo (*di Quaresima*) ci ricorda anche che nessuno Gli può togliere la vita. È Lui che la dona. **Se è venuto e noi L'abbiamo messo in Croce è perché il Suo è un Regno che non si impone, ma si propone.** Lui ha voluto con questo atto d'Amore consegnarci di nuovo la Vita. Ma ora tocca a noi uomini e donne di questo secolo dare la possibilità al nuovo popolo della nuova era (che sono i nostri figli) di attraversare *non* il Mar Rosso, ma il mare più nero che più nero non si può. **Aiutiamoli i nostri giovani, mariti, mogli a fare questo "passaggio" che è umano, è generazionale, è epocale.** Non dobbiamo vergognarci sul posto di lavoro, anche a scuola, con gli amici, non tanto nel dire che crediamo in Gesù e Maria, a vantarci di questo o di quell'altro, quanto a far capire agli altri che se in noi c'è amore, è perché abbiamo conosciuto "qualcuno" che ama. Ecco perché questa sera stiamo passando da Padova nel nome di Antonio. Sapete, S. Antonio era innamorato dei poveri, ma era innamorato soprattutto di *quei* poveri, poveri di tutte le ricchezze spirituali importanti. C'è stato un episodio di frate Antonio, nei suoi scritti, che mi ha colpito: quando gli dicono che frate Francesco stava predicando in un luogo vicino e tutti volevano partire per andare da lui. Frate Antonio disse: "Beh, andateci voi, io non ci vengo da frate Francesco." E tutti si sono meravigliati. "Ma come? Andare vuol dire riformarci nell'anima al solo udire le sue sante parole! Frate Francesco sarebbe più felice se sapesse che noi usiamo questo tempo dedicandoci già agli altri". "Non c'è tempo di ascoltare, lo abbiamo già ascoltato una volta per sempre. Ora noi dobbiamo restare qui." Nessuno partì e capirono che Antonio in fondo aveva ragione.

Ecco la bellezza di questi uomini, di queste donne! Voi chi siete? Non dovete scoraggiarvi: avete un nome, avete una vita nelle vostre mani. Non è finita ancora la vostra vita. Toglietevi quello che non vi serve. Datelo alle opere del Signore. In questi giorni dico a tante signore: Toglietevi questi visoni che non servono a niente. Nessuno vi dice di non mettervi un bel cappotto dignitoso, ma toglietevi ciò che in questo tempo grida vendetta davanti a Dio. C'è una grande povertà nel mondo. Chi ha capito questo, non perde più tempo. L'anima che ha capito che Gesù sta aparendo in tutto il mondo, sa che deve rispondere a Gesù, e Gesù sta dicendo a tutti, come disse a Madre Teresa: "Ho sete, Teresa, ho sete di anime da salvare."

E allora **salvare anime in questo momento è possibile realizzando Focolari di preghiera nelle famiglie.** La Madonna fa una promessa per chi porta questa immagine, questa statua dentro le case: **“Io prometto che coloro i quali guarderanno, baceranno, penseranno all’Eucaristia che porto sul Mio petto, Io li porrò in uno stato di spiritualità più alta.”** Ma non perché vuole fare di noi dei mistici, ma **ci vuole elevare alla condizione “regale” che Gesù ci ha dato col Battesimo** e che tutti abbiamo dimenticato. Pensate che se qualcuno di voi si trovasse in un luogo di missione, ci fosse una guerra e si trovasse davanti qualcuno che sta morendo, una persona come voi, per il fatto di essere battezzata, potrebbe rimettere a questa creatura i peccati. Lo sapete? Lo sappiamo che noi potremmo chiudere gli occhi a questa creatura e meritargli il Paradiso? Allora prendiamo a piene mani questa condizione spirituale necessaria.

Per questo a Manduria la Vergine dell’Eucaristia ha voluto per riparare **due tappe fondamentali: maggio e ottobre.** A ottobre l’Eucaristia e soprattutto tutti gli oltraggi intorno alla realtà umana, quella familiare, dei bambini, della dignità umana; a maggio l’esaltazione dei Titoli con cui Lei si è rivelata. Per questo noi invitiamo le persone a partecipare, a venire a Celeste Verdura (anche solo un giorno, una sola ora) come un pellegrinaggio di Grazia, magari passando anche da P. Pio (che diceva sempre: “Prima da San Michele, poi da me”, e questo è nei suoi scritti) La Madonna ci dice inoltre: “Ma se voi non poteste essere nel Mio Giardino degli Ulivi, il luogo in cui Gesù soffre e fa soffrire per amore le sue creature, fate che Manduria venga da voi nelle cose, facendo Focolari di preghiera.”

Come si fanno? È semplicissimo: innanzitutto col ricordarci di tenere viva la consacrazione che abbiamo fatto alla Madonna. Questo non è un fatto da poco. Tra poco adesso consacreremo Padova, Consacreremo noi stessi. Ogni giorno vitalizzare, vivificare la Consacrazione che facciamo alla Madonna perché più vive Lei dentro di noi in casa nostra, più il demonio se ne deve andare. Non può resistere là dove c’è la luce. Resisterà un giorno, due, tre, alla fine questo martellante ritmo della preghiera, unito al digiuno e alla Riparazione, lo farà scappare. Non ce la farà. Non esiste esorcista che potrebbe dirvi il contrario. Allora scegliete un giorno della settimana e dite: “Questo è di Maria, mia Madre, è il giorno in cui devo chiamare mia suocera, mio cugino, mio fratello e dobbiamo pregare un po’ insieme, leggere, meditare un messaggio che provvidenzialmente ogni decina la Madonna ci fa uscire per nostra edificazione”. Alla fine il più piccolo della famiglia legge una parola di Sacra Scrittura, il padre unge la famiglia e la mamma spegne la candela con quell’AMEN santo con cui pure i demoni dell’Inferno dovranno tremare.

Allora, carissimi, io credo che sarà poi il Signore a farvi venire alla mente, quando ritornerete nelle vostre case, tutte quelle piccole cose, quelle frasi, quelle parole che avranno più effetto sopra i vostri caratteri, sopra le vostre personalità. Ma ciò che io questa sera vorrei più di tutto è confermarvi nella fede per quella possibilità, quel ministero che Gesù mi ha affidato, e dirvi: “Non abbattete in voi la speranza e la fede, questa gioia che nessun bene di questo mondo può togliervi. Date la possibilità a Gesù e alla Madonna questa sera di fidarsi di voi senza pensare alle vostre umane cadute. Ma diciamo adesso alla Madonna: “Sebbene io tante volte, da ingrato, non sia riuscito a mantenere ciò che Ti avevo promesso, fa’ che da oggi inizi un nuovo cammino più forte di fede.” Credete che non sarete più belli? Si vedrà intorno a voi come un’aurea di luce e vi diranno: “Ma dove sei stato?” Vi diranno: “Ma guarda che se sento qui intorno come un profumo.” È la bellezza dell’anima che emerge sopra alla bruttura del corpo. Credetemi: non c’è trucco che tenga... non c’è maschera che adesso, a carnevale, si potrà mettere, anzi questo è il momento più opportuno per fare Adorazione in Chiesa, dove i sacerdoti ve lo permettono, dandovene la possibilità e per fare i Focolari di preghiera.

Ed ora consacriamo Padova e noi stessi...